

Crepe nei muri, piano salvezza per la chiesa del Lazzaretto

La chiesa di San Carlo al Lazzaretto, di manzoniana memoria, cerca fondi. Del recupero della struttura cinquecentesca — oggi di proprietà della vicina parrocchia di Santa Francesca Romana —, si parlerà alle 17.30 in largo Bellintani. All'incontro «Lo scrigno della memoria» saranno presenti il critico dell'arte Philippe Daverio e l'architetto Pier Paride Vidari. Duplice occasione per i milanesi: riscoprire uno spaccato storico della città, ma soprattutto conoscere i dettagli del progetto, contribuendo al recupero edilizio della chiesa.

La parrocchia di Santa Francesca Romana ha affidato alla fondazione Pro Sacris Locis — che si occupa di recupero di edifici sacri — il compito di reperire i fondi, individuando sponsor sia istituzionali (enti pubblici e imprese) che «tecnici» (aziende interessate a partecipare al restauro attraverso la fornitura di prodotti, di materiali o di applicazioni). Finora si è arrivati a oltre 300 mila euro raccolti grazie alle forniture tecniche e 85 mila euro ricevute dalla Fondazione Cariplo e da reinvestire in un sistema di monitoraggio statico durante i lavori.

In totale, si parla di un progetto da poco meno di un milione di euro, lontano dagli oltre due preventivati. «Grazie al nostro lavoro — spiega Pierre Lietta, vicepresidente della fondazione — siamo riusciti a dimezzare il costo dei due interventi: strutturale e architettonico. Tra le priorità, il consolidamento della struttura, piena di crepature fin sul tamburo della cupola, anche a causa dei lavori di costruzione del passante ferroviario,



Restauo San Carlo al Lazzaretto, la chiesa di largo Bellintani

Alatha onlus

Furgone in dono ai disabili

Alatha onlus ha ricevuto in dono dalla Fondazione Sala Clelia e Sala Elsa un pullmino Fiat Doblò. Il gentile atto di bontà restituisce il sorriso ad Alatha onlus che ai primi di febbraio aveva subito il furto di un mezzo. Il pullmino rubato aveva arrecato un danno alle centinaia di persone disabili ed anziane che ogni giorno vengono trasportate da Alatha. Il Doblò verrà benedetto e inaugurato dopodomani dal parroco di Santa Francesca Romana, via Alvise Cadamosto 5.

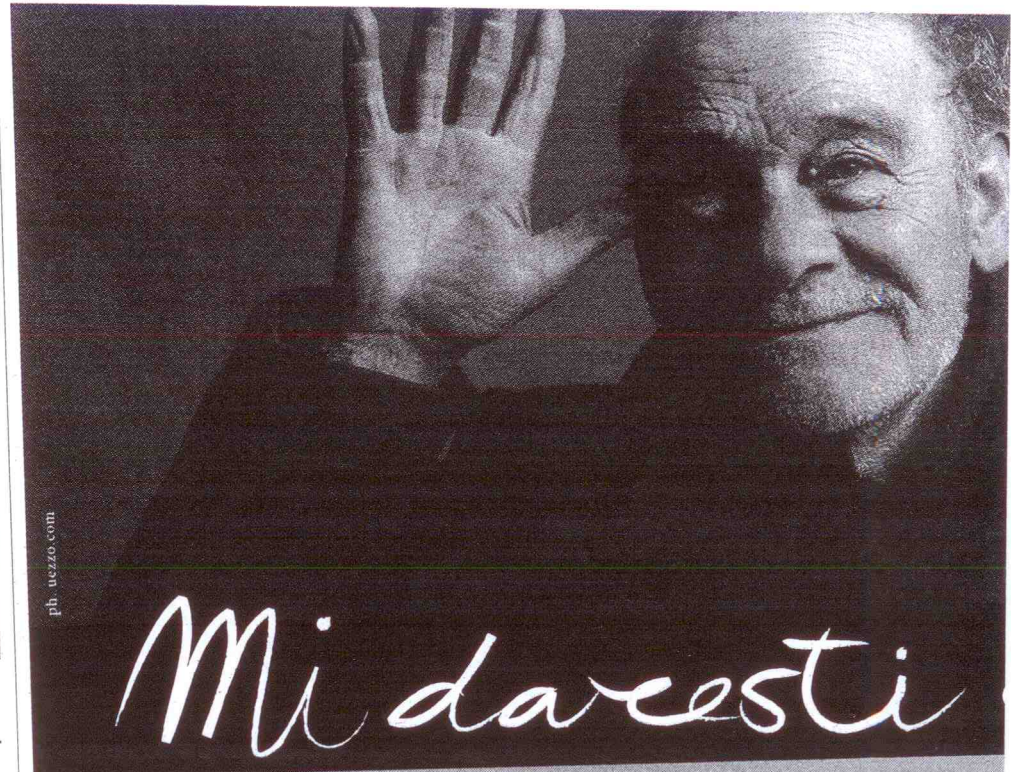
rio, e la limitazione della risalita dell'umidità».

Anche l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, sarà all'incontro di oggi al San Carlo. Nessuna partnership economica, ma una collaborazione territoriale per la riqualificazione del quartiere Lazzaretto. Tra le vie San Gregorio, Casati, Palazzi, Castaldi, Lecco, Settala, Tadino e largo Bellintani partirà la «zona residenziale» con il limite di velocità fissato a 30 km/h. Con la possibilità di una pedonalizzazione della piazza della chiesa di San Carlo.

In programma, ci sono anche due iniziative per i cittadini: la vendita del libro *Il Lazzaretto, un quartiere di Milano* di don Vincenzo Cavenago, ristampato per l'occasione, e la fornitura di una tessera sconto per i negozi Barter boutique, che destineranno una percentuale degli acquisti alla fondazione.

G. Valt.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mi daresti

Il 5x1000 non ti costa ni

Devolvendo il 5x1000 del tuo reddito a Opera San Francesco, puoi contribuire a offrire ogni anno 800.000 pasti caldi, 63.000 ingressi alle docce e 37.000 visite mediche a donne e uomini poveri e bisognosi. Da più di 600 volontari, le donazioni e i lasciti testamentari, Caritas assiste e dona una speranza.

Basta indicare il nostro codice nella dichiarazione dei redditi: **970515**

Viale Piave, 2 - 20129 Milano ccp n. 456202
Tel. 02.77.122.400

www.operasanfrancesco.it



Opera San
per i Poveri
Una mano a
Tutti i giorni

Ringraziamo: **BPM** BANCA POPOLARE DI MILANO